

VILLE & CASALI

N° 11

ANNO XXV
NOVEMBRE 2014
MENSILE
ITALY ONLY
EURO 5,50

25^o
anno

THE FIRST ITALIAN MAGAZINE FOR DECORATION COUNTRY LIVING AND LUXURY REAL ESTATE

LA PRIMA RIVISTA DI ARREDAMENTO COUNTRY LIVING E IMMOBILI DI PRESTIGIO

Abitare in **ENGADINA** **ST. MORITZ** **ATTIRA NUOVI RICCHI** **MA CRESCONO** **LE OCCASIONI**

WITH ENGLISH TEXT

REPORTAGE TOSCANA

COUNTRY HOUSES
ALONG THE COAST
OF THE ETRUSCANS
A GUIDE TO BOLGHERI'S
BEST WINES

HOUSE OF THE MONTH

DREAM HOUSE
AT VILLA BORGHESE

PLANNING

THE MOST INNOVATIVE
COUNTRY KITCHENS

CASA DEL MESE **DIMORA DEI SOGNI** **A VILLA BORGHESE**

PROGETTARE
LE CUCINE
COUNTRY PIÙ
INNOVATIVE

COTTO
LE SUPERFICI
PIÙ NATURALI

REPORTAGE TOSCANA

CASALI SULLA COSTA
DEGLI ETRUSCHI

GUIDA AI VINI
DI BOLGHERI



4 0011 >

9 771121 847003

Restauro

A FARMSTEAD FOR A CASTLE

ARCHITECT GIAN FANZUN RESTORED THE OLD FAMILY HOUSE, FROM WHICH THE FAMOUS HISTORICAL TARASP RESIDENCE WAS MANAGED, AND TODAY IT SERVES AS A MAIN AND VACATION RESIDENCE FOR WORKING IN THE ENGADINE



UN MASO PER CASTELLO

L'architetto Gian Fanzun ha restaurato la vecchia casa di famiglia, in passato utilizzata per gestire la famosa dimora storica di Tarasp, ed oggi come prima e seconda abitazione per l'attività lavorativa in Engadina

di ENRICO MORELLI foto di RALPH FEINER e DANIEL GERBER

Chasa Valbella, di proprietà dell'architetto Gian Fanzun e dell'ingegner Andrea Fanzun, è situata a Tarasp, nella bassa Engadina, a circa 61 km da St. Moritz. Il maso dei fratelli Fanzun fu costruito nel 1648 quando Tarasp si trovava sotto il

domino della Casa d'Asburgo. Nel 1803 Napoleone restituisce tramite l'Atto di mediazione l'ex exclave austriaca Tarasp (che oggi conta circa 330 abitanti) alla Repubblica elvetica e nello stesso anno viene incorporata al Canton Grigioni. Tarasp è, come St. Moritz, famosa per il turismo delle acque e oggi vanta diversi



alberghi per più di 500 posti letto. La storia di Chasa Valbella è collegata a quella del castello di Tarasp, fondato nell'XI secolo dai signori di Tarasp provenienti dall'area del lago di Como, ristrutturato un secolo fa e ora in vendita. L'amministrazione del castello è rimasta per tre generazioni nelle mani della famiglia Fanzun, poi ereditato all'inizio del XX secolo dal dottore ad honorem Karl August Lingner, inventore e produttore del collutorio Odol, e poi ricostruito così come oggi lo conosciamo. Oggi appartiene al principe von Hessen, ma una fondazione istituita dal comune di Tarasp cerca con impegno di acquistare il castello per garantire anche in futuro l'accesso

al pubblico. Chasa Valbella è usata dalla famiglia Fanzun in parte come residenza e in parte come seconda casa. Infatti, l'abitazione principale dell'architetto è a Coira, dove ha sede anche l'omonimo ufficio di architettura, formato da quattro partner, tra cui i due fratelli Fanzun, e una sessantina di collaboratori. Gli interessi di lavoro dei fratelli Fanzun in Engadina fanno del maso un'abitazione strategica, sia come prima che come seconda casa. La tipica dimora dell'Engadina era fino al XVII secolo costruita in legno; in seguito all'incendio causato dalla guerra dei trent'anni (1618-1648), le pareti esterne delle abitazioni sono state cinte da spesse mura. Il maso

Chasa Valbella, owned by the brothers Gian Fanzun, an architect, and Andrea Fanzun, an engineer, is located in Tarasp in the Lower Engadine Valley, some 60 km from St. Moritz. The Fanzun homestead was built in 1648 when Tarasp was still under the Hapsburgs. Continues on page 161



IN APERTURA, IL FIENILE ATTACCATO ALLA CASA. IL MASO CON LO SFONDO DEL CASTELLO DI TARASP. IN QUESTE PAGINE, A SINISTRA, L'AMPIO SOGGIORNO-CUCINA E A DESTRA, LE SCALE E I CORRIDOI TUTTI RIVESTITI IN LEGNO DI ABETE. AT TOP, THE GRANARY ATTACHED TO THE HOUSE. THE HOMESTEAD WITH THE TARASP CASTLE IN THE BACKGROUND. ON THESE PAGES, LEFT, THE LARGE LIVING ROOM WITH KITCHEN AND AT RIGHT, THE STAIRS AND HALLWAYS COVERED IN FIR.



era normalmente formato da due elementi: l'abitazione e il fienile. "Un tempo", racconta l'architetto Gian Fanzun a *Ville&Casali*, "la casa tipica dell'Engadina possedeva un solo ingresso comune, sia per l'abitazione che per il fienile. Al piano terra c'erano la cucina da cui veniva alimentata la stufa a legna, unico riscaldamento dell'immobile, e un soggiorno, mentre al primo piano vi erano la camera dei genitori e altre camere per i bambini direttamente collegati alla cucina". Il portone d'ingresso era rotondo in quanto la costruzione in calcestruzzo all'epoca non era ancora utilizzata, e le finestre avevano le spallette rivol-

te verso l'esterno in modo da poter attirare al massimo la luce solare. Alcuni anni fa l'architetto Gian Fanzun ha ristrutturato il vecchio maso mantenendo intatto il suo stato originario. Il restauro è stato realizzato isolando il pavimento del piano terra e il tetto con una costruzione di legno e lana di roccia per uno spessore di 50 cm, e le pareti esterne con 16 cm di una speciale malta isolante. Le travi originali sono state conservate, mentre i nuovi elementi costruttivi in legno sono stati prefabbricati, assemblati in loco e calati dal tetto per il montaggio. Per il rivestimento di tetto, pareti e pavimenti è stato utilizzato l'abete, il

IN ALTO, LA CAMERA DA LETTO PADRONALE E A DESTRA, I LAVABI E LA VASCA DA BAGNO. ABOVE, THE MASTER BEDROOM AND, RIGHT, THE WASHBASINS AND TUB OF THE BATHROOM.





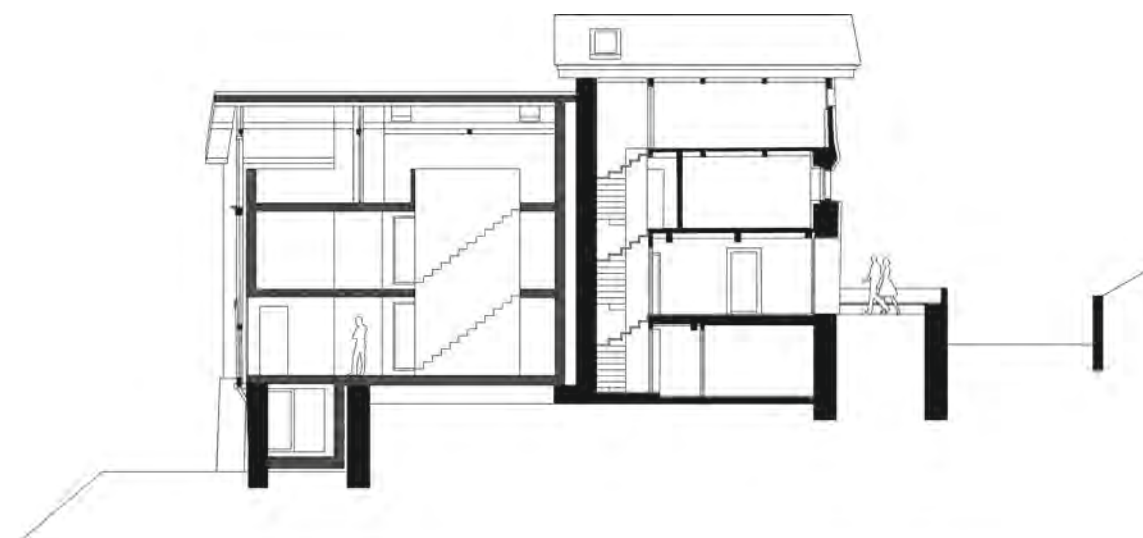
"La nostra casa è molto confortevole e la riscaldiamo con due stufe e una pompa di calore", dice Martina Fanzun
"Our house is very comfortable and we heat it with two stoves and a heat pump,"
Martina Fanzun explains

Fanzun e la loro realizzazione è stata curata da René Meier, a sua volta partner dello studio di architettura Fanzun SA. Chasa Valbella può ora contare su una superficie di 300 mq, di cui 150 costituiscono il "vecchio fienile" e i restanti 150 l'"antica abitazione". "La nostra casa è molto confortevole", ci dice la signora Martina Fanzun, "e con due stufe a legna riusciamo a riscaldarla velocemente, ma le usiamo soltanto nei mesi più freddi dell'anno, da dicembre a febbraio.". Il riscaldamento principale è realizzato mediante una pompa di calore con due sonde che raggiungono i 120 metri di profondità. Chasa Valbella è un edificio che possiamo definire assolutamente ecosostenibile.

legno più comune della regione. Il bagno e la cucina, interamente disegnati dall'architetto Gian Fanzun in collaborazione con la moglie Martina, sono stati invece realizzati con il corian. Tutti i mobili, i letti e i tavoli della casa sono stati ideati e progettati dall'architetto



IN QUESTA PAGINA, IN ALTO, SI NOTA COME IL RIVESTIMENTO IN LEGNO DELLA VECCHIA STALLA SIA STATO PRIVATO DI OGNI SECONDA TAVOLA PER DARE PIÙ LUCE AL CORRIDOIO. IN BASSO, SI PUÒ RICONOSCERE UN PILASTRO PORTANTE DELLA STALLA.
ON THIS PAGE, ABOVE, EVERY SECOND FIR PLANK HAS BEEN REMOVED TO GIVE MORE LIGHT TO THE PASSAGE. BELOW, IT'S POSSIBLE TO SEE A PILLAR OF THE STABLE.



A SINISTRA, IL PROGETTO DI RESTAURO DI CHASA VALBELLA CHE HA FATTO DIVENTARE ABITAZIONE LA VECCHIA STALLA.
LEFT THE CHASA VALBELLA RESTORATION PLAN THAT TURNED THE OLD BARN INTO A HOME.